

Il Comune apre la porta bando per le associazioni

A disposizione ci sono 50.000 euro per sostenere progetti e iniziative da inserire nel programma. Ma almeno il 35% del costo va autofinanziato

di **Valentina Vettori**

PISTOIA

Dopo il logo di Pistoia capitale italiana della cultura, reso noto giovedì 17, e dopo le prime indiscrezioni sul programma, ora si aggiunge un altro tassello all'identikit dell'anno da capitale: un bando da 50.000 euro, messo a disposizione dal Comune di Pistoia, per sostenere i progetti di associazioni culturali cittadine.

«Un progetto – spiega il sindaco **Samuele Bertinelli** – attraverso cui vogliamo allargare l'offerta culturale di Pistoia capitale, sostenendo idee pensate per la città dai suoi cittadini e dalle sue associazioni. Tutti gli eventi che saranno scelti, da un'apposita commissione, andranno ad ampliare il calendario ufficiale di eventi».

Per i progetti ammessi al bando del Comune è previsto un contributo che va da un minimo di 1.000 euro a un massimo di 5.000. Ecco chi potrà partecipare: associazioni, senza scopo di lucro, con finalità prevalentemente culturali, che hanno sede nel comune di Pistoia e costituite prima del 31 ottobre 2016. Il progetto che presenteranno dovrà essere svolto sul territorio nel 2017. La partecipazione al bando è ammessa anche per soggetti associativi appositamente e temporaneamente raggruppati, purché tutti risultino in possesso dei requisiti previsti. Nessuna associazione potrà presentare più di un progetto, neppure attraverso un raggruppamento temporaneo. I progetti presentati dovranno essere gestiti dal soggetto proponente e riportare, in tutte le forme di comunicazione e informazione adottate, il logo ufficiale di Pistoia Capitale italiana della Cultura 2017.

Il contributo, variabile dai 1.000 ai 5.000 euro, dipenderà dalla qualità del progetto e dall'impegno finanziario. Il contributo comunale non deve co-

munque coprire l'intera spesa prevista dal progetto, e non superare il 65% del budget complessivo. Il contributo assegnato verrà erogato ad avvenuta realizzazione del progetto, dietro presentazione del rendiconto finale delle spese sostenute. Oltre a quelli meritevoli del contributo, potranno essere selezionati anche altri progetti che potranno entrare a far parte del calendario ufficiale e saranno dunque promossi attraverso i canali di comunicazione istituzionali di Pistoia 2017.

«La commissione - sottolinea Bertinelli - valuterà i progetti in base alla coerenza con i principi costitutivi del dossier di candidatura di Pistoia a Capitale italiana della Cultura, oltreché alla qualità del progetto». Le proposte devono essere presentate entro le 12 del 15 dicembre. Dovranno essere inviate via e-mail, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune comune.pistoia@postacert.toscana.it; tramite raccomandata all'indirizzo del Comune di Pistoia, piazza Duomo 1, Pistoia; oppure consegnate a mano presso il Comune di Pistoia, Ufficio del protocollo, piazza Duomo 1.



Il sindaco **Samuele Bertinelli**



SAMUELE BERTINELLI

Con questo bando apriamo la città alle associazioni



TOMASI (PIST. FUTURA)

Se facciamo delle proposte neanche ci rispondono



SARA LANDINI (KEEP UP)

Il nostro logo rappresenta l'apertura al mondo



OLIVIERO TOSCANI

Il respiro dell'operazione è troppo provinciale



IL CALENDARIO

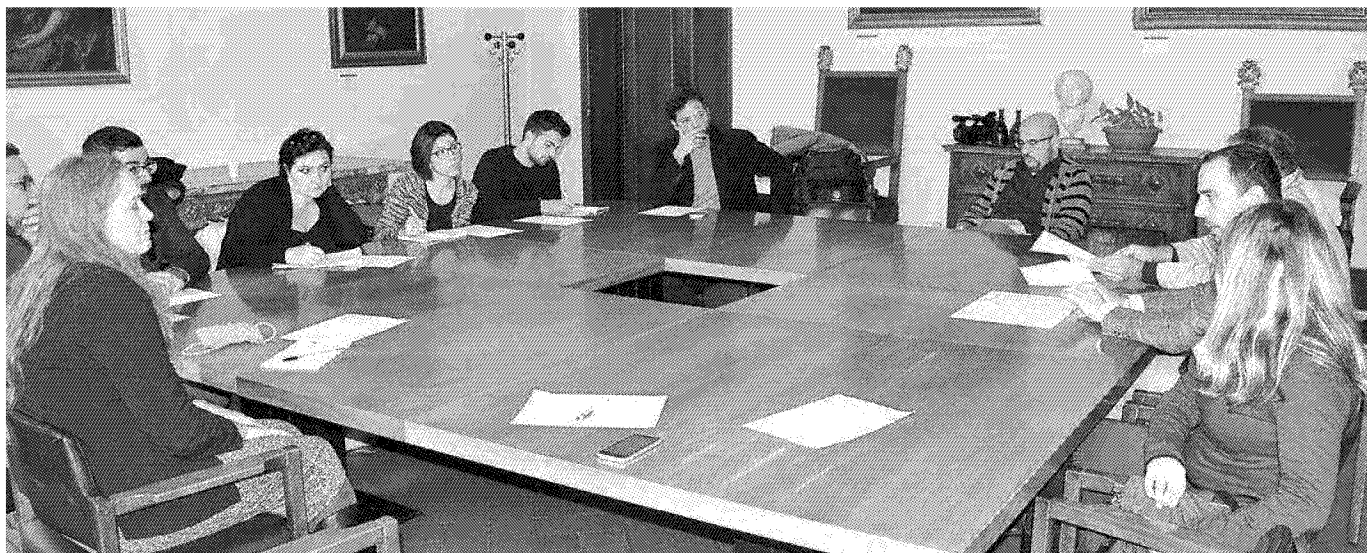
Il 2 dicembre a Firenze saranno svelati date e appuntamenti di tutto l'anno



Se giovedì 17 è stato il giorno del logo, quella di venerdì 2 dicembre è una data destinata a caricarsi ancora di più di attese: sarà in quel giorno, infatti, che il comitato di Pistoia 2017 renderà finalmente noto il calendario ufficiale degli eventi che contraddistinguono l'anno di Pistoia capitale della cultura. Le

voci parlano di un migliaio circa di appuntamenti che attendono di essere svelati: cifra credibile, visto che Mantova - l'attuale capitale della cultura - è arrivata a sfiorare il tetto di 1.100 iniziative pur essendo partita soltanto a marzo di quest'anno con il calendario. La presentazione avrà luogo a

Firenze, palcoscenico indubbiamente di prestigio e adatto ad una iniziativa centrata su Pistoia ma che vuol coinvolgere tutta la regione. Il giorno dopo, poi, nuova presentazione ufficiale, stavolta in città. E a gennaio si parla di un possibile appuntamento in Europa, forse a Bruxelles.



La conferenza stampa di presentazione del bando. A destra, manifestazione di associazioni di volontariato in piazza Spirito Santo (foto Gori)

